

29 - 04
MAR. APR.

PARROCCHIA S. NICOLO' Asparetto

Don Gianfranco 3474026325 - 0442 370015 - don.johnvr@gmail.com - www.parrochiadiasparetto.it

Lunedì	ORE 16 + in Canonica
Martedì	ORE 16 + in Canonica
MERCOLEDI	ORE 16 + in Canonica
Giovedì	ORE 19 + ORE 20 + ORE 21 + ULTIMA CENA
Venerdì	ORE 15 VIA CRUCIS ORE 19 PASSIONE
Sabato E' RISORTO	ORE 17.30 + ORE 19 + ORE 20.30 + PASSARIN ANGELO E TERESA
	ORE 8 + ORE 10 + BELLE' LORETTA + PIZZOLI CARLO UMBERTO NORMA LUIGINO BRUNO DARIO SERGIO + BERCHIONI NELLA ARMENE
Domenica	ORE 11.15 + ORE 17.30 +

- AVVISI -

Confessioni : in Chiesa e in Canonica

Intenzioni Messe per i Defunti : in Chiesa e in Canonica

* Raccogliamo in Chiesa GENERI ALIMENTARI per FAMIGLIE in DIFFICOLTA'

CONFESSIONI di PASQUA

*per anziani
e ammalati
nelle case*

da lunedì
a giovedì

CONFESSIONI di PASQUA *(dialogo con Dio)*

Martedì santo in Chiesa :

ore 20.30 = per tutti
* presenti due sacerdoti
stranieri

Venerdì santo :

ore 10 - 12 = *adolescenti e giovani*

Sabato santo :

ore 9 - 12 / 15 - 17.30 = *per tutti*

SETTIMANA SANTA

GIOVEDI' santo : Ultima Cena

ore 19
ore 20
ore 21

VENERDI' santo :

Via Crucis ore 15
Passione ore 19

SABATO santo : E' risorto

ore 17.30 - 19 - 20.30

DOMENICA di Pasqua : ore 8 - 10 - 11.15 - 17.30

lunedì di Pasqua : ore 8 - 10 - 11.15 - 17.30

PROVE classi CATECHISMO e CONFESSIONI

Mercoledì ore 14.30 = Prove ragazzi 1 media

per ULTIMA CENA di GIOVEDI' santo ore 19

Mercoledì ore 15.30 = Prove con i ragazzi

(1° Comunione 16 maggio ore 17.30)

per ULTIMA CENA di GIOVEDI' santo ore 19

Mercoledì ore 16.30 = Prove con i ragazzi

(1° Comunione 9 maggio ore 11.15)

per ULTIMA CENA di GIOVEDI' santo ore 20

Mercoledì ore 17 = Prove con i ragazzi

(1° Comunione 16 maggio ore 11.15)

per ULTIMA CENA di GIOVEDI' santo ore 21

Giovedì ore 10 = Prove ragazzi della Cresima

per VIA CRUCIS di VENERDI' santo ore 15

Giovedì ore 11 = Prove ragazzi 3 elementare

per PASSIONE di VENERDI' santo ore 19

AUGURI A TUTTI DI UNA BUONA PASQUA

PAROLA di VITA "Fammi conoscere Signore le tue vie, insegnami i tuoi sentieri" (Sal25)

CAMMINARE INSIEME

28 marzo 2021 – domenica delle Palme - Is 50,4-7 / Fil 2,6-11 / Mc 14,1 – 15,47

Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? (Mc 15,34)

La liturgia di oggi apre la *Settimana Santa* ponendo al centro della nostra vita comunitaria, nella prima parte la **croce**, nella parte finale la vita del **Risorto**. Il racconto della passione che fa l'evangelista Marco sembra un quadro a tinte forti, realistico e crudo. Gesù muore tra gli scherni di passanti e presenti, abbandonato dai discepoli e persino dal Padre. Tuttavia l'identità di Gesù è rivelata da un pagano, il centurione romano, responsabile di coloro che hanno inchiodato Gesù sulla croce: *“Davvero quest'uomo era Figlio di Dio”* (15,39). Marco allora invita noi che cerchiamo di essere discepoli ad **“ascoltare” la croce**. Essa parla di non violenza, di perdono, di riconciliazione, di un amore che non conosce limiti. Parla di povertà, di rinuncia ad ogni forma di protagonismo. Parla di solitudine, del silenzio di Dio, dell'abbandono degli amici. Parla di speranza perché l'odio più grande è distrutto dall'amore più grande. Marco ci invita anche a **“seguire” la croce**. È un cammino che ci porta a diventare simili al Figlio di Dio, che è venuto *“per servire e dare la propria vita in riscatto per molti”* (Mc 10,45). Marco ci racconta che nell'ora nona, l'ora della preghiera pomeridiana, Gesù si rivolge a Dio gridando a gran voce *“Eloì, Eloì, lemà sabactàni?”*, che significa *“Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?”*. Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei focolari, racconta che quando lo “scopri”, attraverso le parole di un sacerdote, visse da quel momento un'adesione vitale a Lui che con semplicità chiamava “Gesù Abbandonato”. Lei è cosciente che la sua risposta d'amore a Gesù Abbandonato è un dono di Dio. Scrive: *“Mi hai indicato una via per trovarti. ‘Sotto la croce, sotto ogni croce – mi dicevi – ci sono io. Abbracciala e mi troverai’. Me l'hai detto molte volte... so che mi hai convinta”*. *“S'è contemplato in Lui immediatamente il vertice del suo amore, perché culmine del suo dolore. E Gesù Abbandonato è presente nel mondo che dovevamo amare, quel mondo che è tale proprio perché non è cielo”*. E così possiamo fare anche noi.

UN DRAMMA FAMILIARE

Eravamo una famiglia unita e con principi cristiani. Come un fulmine la situazione di mia sorella M. arrivò a sconvolgerci. Da qualche tempo, infatti, si permetteva vestiti e gioielli che il suo lavoro non avrebbe potuto offrirle. E quando venimmo a sapere che lei si prostituiva, scoppiò il dramma. Un giorno, mentre giocava con i miei bambini, m'accorsi che piangeva. Fu l'occasione per una chiacchierata a cuore aperto. M. mi confidò che era stato proprio il suo ragazzo, tossicodipendente, a “venderla” agli amici e che lei aveva sperato di aiutarlo. Ormai conduceva una vita che le permetteva tutto, ma le mancava l'essenziale ed era profondamente delusa. Essendo psicoterapeuta, le consigliai di parlare con un collega molto bravo. Lei accettò. In seguito mio marito ed io decidemmo di accoglierla a casa nostra, malgrado i sacrifici che ciò avrebbe comportato. Mesi dopo, M. entrò come collaboratrice in un centro di recupero che ospitava ragazze come lei e nel prodigarsi verso loro ritrovò la perduta serenità. S.Z. - Romania

